

N.6

4 aprile 2014

● **Imu e agricoltura.** In Parlamento si è tornato a parlare della reintroduzione dell'Imu sui fabbricati rurali. E' avvenuto nelle Commissioni riunite Bilancio e Finanze della Camera durante l'esame degli emendamenti al decreto legge finanza locale che contiene, tra l'altro, norme su Tari e Tasi. Nell'occasione è stato presentato da Antonio Castrione (Pd) un emendamento che prevede l'abrogazione del comma 708 della legge di stabilità con il quale, appunto, i fabbricati rurali vengono esentati dall'Imu. Una reintroduzione che appare quanto mai inaccettabile e bene ha fatto il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina ad intervenire prontamente esprimendo la sua più netta contrarietà alla ingiusta e penalizzante tassazione.

● **Decreto Lavoro.** Agrinsieme ha partecipato all'audizione presso la Commissione Lavoro della Camera sul decreto legge 20 marzo 2014 n.34, che definisce le disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, all'esame del Parlamento per la conversione in legge.

Secondo il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane dell'agroalimentare, il decreto va nella giusta direzione di una maggiore semplificazione e flessibilità delle forme contrattuali più interessanti per l'inserimento dei lavoratori, in particolare dei giovani (contratto a tempo determinato e apprendistato). Positiva anche la proposta dell'auspicata semplificazione amministrativa del Documento unico di regolarità contributiva (Durc).

Per quanto riguarda, però, il limite del 20 per cento dei dipendenti a contratto a tempo determinato, servono chiarimenti su come calcolare l'organico complessivo precisando, ad esempio, quali categorie di lavoratori ne sono esclusi (apprendisti, lavoratori assunti con altre forme contrattuali agevolate) e definendo il periodo transitorio.

A proposito della semplificazione del Durc, Agrinsieme ha auspicato che possa aiutare a risolvere pure le annose criticità della compensazione tra Agea e Inps per i debiti contributivi.

● **Proroga per le assicurazioni.** Il ministero delle Politiche agricole ha annunciato che il termine del 31 marzo 2014 fissato dal piano assicurativo di quest'anno per la stipula delle polizze assicurative agevolate sulle colture autunno-primaverili è stato prorogato al prossimo 30 aprile.

La proroga è stata accolta positivamente da Agrinsieme che, in una lettera al ministro Martina, aveva sollecitato lo spostamento della data di scadenza. Tale richiesta nasceva dal fatto che molte imprese agricole si trovavano in forti difficoltà a rispettare le date fissate dal piano assicurativo 2014, soprattutto quella del 31 marzo, che interessa tutto il comparto della frutta, l'uva da vino e i seminativi, a causa dei tempi ristrettissimi disponibili.

● **Cia e "no-Ogm.** La Cia partecipa alle manifestazioni indette dalla "Task force per un'Italia libera da Ogm" nella giornata di sabato 5 aprile. Le iniziative sono state promosse

in vista dell'udienza fissata per il 9 aprile dal Tar del Lazio che è chiamato a pronunciarsi sulla coltivazione di mais geneticamente modificato.

- **L'agricoltura frena l'inflazione.** I campi "raffreddano" l'inflazione, che tocca un nuovo minimo a marzo (più 0,4 per cento). La riduzione netta dei prezzi di frutta e verdura fresca, che calano rispettivamente del 3,9 per cento e del 6,5 per cento in termini tendenziali, ha contribuito a evitare rincari sulla voce alimentare, ma non ha modificato la situazione depressiva dei consumi.

- **Tabacco e nuovi accordi.** L'impegno all'acquisto di 4 milioni e mezzo di chili l'anno di tabacco italiano nel periodo 2014/2016, per un volume d'affari di 65 milioni di euro, è stato annunciato dalla società "British American Tobacco Italia", che ha rinnovato così il suo sostegno alla filiera. L'annuncio è stato dato durante un incontro a Salizzole (Verona) per discutere di tabacco e nuova Pac. Un'iniziativa promossa in collaborazione con Agrinsieme e Unitab per presentare le opportunità offerte dall'accordo di programma con il ministero delle Politiche agricole.

E' stata l'occasione per Agrinsieme per ribadire che alcuni accordi sono già scaduti da tempo, altri andrebbero attivati con acquirenti mai coinvolti. In questo processo il ruolo del ministero delle Politiche agricole è fondamentale anche per dare un segnale di attenzione politica al settore, garantendo pari opportunità a tutti gli operatori della filiera, evitando che alcune varietà, come quelle campane, vengano discriminate.

- **Promozione prodotti agricoli Ue.** Sulla promozione dei prodotti agricoli sui mercati interni e nei Paesi terzi l'Ue ha imboccato la strada giusta. L'impegno del Parlamento europeo e del ministero delle Politiche agricole in sede di Consiglio Ue ha permesso di ottenere le modifiche necessarie per migliorare la proposta di regolamento che la Commissione aveva presentato lo scorso novembre.

Per il futuro il settore agricolo europeo avrà a disposizione importanti fondi comunitari (che al 2020 raggiungeranno i 200 milioni di euro) per promuovere i propri prodotti nel mondo.

Anche le Organizzazioni di produttori potranno promuovere tutti i prodotti agricoli ricevendo un cofinanziamento europeo che è stato aumentato fino al 70 per cento e in alcuni casi potrà arrivare fino all'80 per cento.

- **Agricoltura e moderna distribuzione.** Il presidente della Cia Dino Scanavino è intervenuto alla tavola rotonda svoltasi a Roma nell'ambito del convegno sul tema "Agricoltura e moderna distribuzione: valore e valori". Il presidente confederale ha sostenuto che occorre un forte impegno per rafforzare i rapporti di filiera, sviluppare le organizzazioni dei produttori, le cooperative e gli strumenti innovativi come le reti di imprese. La parola d'ordine è, quindi, l'aggregazione.

- **Politi accademico dei Georgofili.** Giuseppe Politi, ex-presidente della Cia, è stato nominato accademico dei Georgofili. Tra le motivazioni, il costante e determinato impegno per la crescita e la valorizzazione dell'agricoltura italiana. A questo si è aggiunta anche la sua azione e la sua testimonianza nel rappresentare le lotte contadine nei paesi dell'America del Sud, con particolare riferimento al Paraguay.

Accademico dei Georgofili è stato nominato anche il prof. Paolo Surace, responsabile del Comitato scientifico della Cia.

Il presidente della Cia Dino Scanavino, che ha partecipato alla cerimonia inaugurale del nuovo anno accademico dei Georgofili, ha espresso compiacimento per le nomine di Politi e Surace, ai quali ha fatto pervenire le congratulazioni della Confederazione.